



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

Direzione Didattica Statale Infanzia e Primaria

III CIRCOLO "SAN GIOVANNI BOSCO"

Via Amando Vescovo, 2 - 76011 Bisceglie (BT)

Codice Fiscale 83006560722 - Codice Meccanografico BAE070004

www.terzocircolobisceglie.gov.it

PEO: baee070004@istruzione.it

PEC: baee070004@pec.istruzione.it



Prot. n. 0222/A24M

Bisceglie, 17/01/2014

AVVISO DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il Decreto Interministeriale n. 44 del febbraio 2001 "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche";
- i Regolamenti CE:
 - n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
 - n. 1081/2006 relativo al FSE;
 - n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006;
- l'art. 7, c. 6 del D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la C.M. 2/2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON)";
- la L. 248/2006 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale";
- l'art. 3, c. 76 della L. 244/2007 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";
- l'art. 46, c. 1 della L. 133/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

- il DPR 196/2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”;
- il Vademecum della spesa ammissibile al Fondo sociale Europeo – Ministero del lavoro, approvato nell’incontro annuale plenario FSE del 16 dicembre 2010;
- l’Avviso pubblico n. 3/2013 – P.O. Puglia 2007 – 2013 - fondo sociale europeo - 2007IT051PO005 approvato con decisione c(2011)9905 del 21/12/2011- asse III – inclusione sociale - progetto “DIRITTI A SCUOLA”, interventi per qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione, favorendo il successo scolastico, con priorità per i soggetti svantaggiati, pubblicato sul BURP n. 143 del 31-10-2013;
- la Determinazione del Dirigente della Regione Puglia n. 1123 del 29-10-2013 di approvazione del progetto Diritti a Scuola n. 3/2013 pubblicata sul BURP n. 143 del 31-10-2013 alla pag. 33743;
- i criteri di selezione degli esperti deliberati dal Consiglio d’Istituto;

CONSIDERATO

che per lo svolgimento delle attività previste è necessario ricorrere a figure professionali sotto descritte per l’attuazione dei progetti di tipo C, di cui all’avviso 3/2013,

EMANA

IL SEGUENTE BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA

PER LA SELEZIONE, PER TITOLI COMPARATIVI, DI FIGURE PROFESSIONALI

DA IMPIEGARE NEL PROGETTO DIRITTI A SCUOLA - TIPO C

FINALITA’ (Estratto Avviso 3/2013)

I progetti di tipo C, potranno essere sviluppati da ciascuna scuola attraverso uno sportello di “ascolto e orientamento scolastico e socio-lavorativo” per gli studenti appartenenti alle categorie svantaggiate e per le loro famiglie.

Lo sportello dovrà assicurare un servizio di consulenza e supporto psicologico nonché di informazione e orientamento scolastico e professionale, affinché i soggetti svantaggiati possano integrarsi nella comunità scolastica prima e prepararsi e inserirsi nel mondo del lavoro, poi, grazie ad una migliore conoscenza delle varie alternative disponibili nei settori dell’istruzione e della formazione.

In particolare:

- 1) presso le scuole secondarie di secondo grado, lo sportello di ascolto e orientamento dovrà svolgere una funzione di tutoraggio individuale al fine di:

- a. fornire un'informazione idonea all'utenza specifica ed alle sue peculiari condizioni di svantaggio (immigrati, disabili, ecc.), circa i possibili percorsi formativi e di inserimento nel mondo del lavoro; il supporto individuale sarà volto a far conoscere alle persone svantaggiate quali opportunità di formazione e di lavoro possono aprirsi (percorsi formativi successivi alla scuola, sbocchi professionali), la rete dei servizi del lavoro presenti sul territorio, le modalità per acquisire ulteriori informazioni utili alla loro integrazione sociale e lavorativa;
 - b. dare un supporto psicologico al ragazzo svantaggiato o a rischio di emarginazione sociale che sia di sostegno ulteriore in concomitanza con i percorsi di recupero delle competenze, di cui ai progetti (A e B), e rafforzare la capacità di tali percorsi di essere strumento anche di integrazione e contrasto alla discriminazione; lo sportello si potrà rivolgere anche ai genitori, quando richiesto ed utile per rendere tale supporto più efficace;
- 2) presso le Scuole primarie, le Scuole secondarie di primo grado e gli Istituti comprensivi, lo sportello di ascolto e orientamento sarà rivolto prevalentemente ai genitori degli allievi e fornirà loro:
- a. un supporto di consulenza psicologica per informare e collaborare con gli stessi nel sostenere l'integrazione sociale dei ragazzi coinvolti nei percorsi di recupero di apprendimenti di cui ai progetti (A e B);
 - b. un'attività informativa – con particolare riguardo ai genitori in situazioni di difficoltà socio - lavorative (immigrati, a basso reddito e titolo di studio, ecc.) - e di indirizzo verso i servizi di istruzione e formazione del lavoro che possano aiutarli in un percorso specifico di integrazione.
 - c. Per le scuole con una elevata incidenza di ragazzi provenienti da famiglie immigrate e/o con problematiche di integrazione sociale, l'attività informativa di cui al precedente punto b) potrà essere incentrata sui temi dell'Intercultura e della mediazione culturale.

FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

- A) Per le azioni mirate al sostegno psicologico:
- Psicologo – Iscritto all'albo degli psicologi;
- B) Per le azioni mirate all'orientamento scolastico e professionale e/o all'integrazione interculturale:
- Mediatore interculturale, conoscitore attivo di contesti di inclusione sociale e capace di elaborare un percorso di mediazione interculturale per promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione all'interno dell'Istituto Scolastico caratterizzato dalla presenza di allievi provenienti da famiglie immigrate.

MODALITA' DI SELEZIONE

PER LA FIGURA PROFESSIONE SUB A) – PSICOLOGO

Titoli valutabili	Criteri	Punti
<p style="text-align: center;"><u>Titolo di ammissione</u></p> <p>Diploma di Laurea (fino ad un max di punti 4)</p>	110 e lode	4
	110	3
	da 109 a 99	2
	fino a 98	1
<p style="text-align: center;"><u>Titoli di studio Post-Laurea</u></p> <p style="text-align: center;">coerenti con la figura professionale per la quale si concorre</p>	Dottorato di ricerca in discipline psicologiche	max p.3
	Master Universitario di II^ Livello di durata annuale corrispondente a 1500 ore e 60 CFU con esame individuale finale, su materie inerenti il profilo professionale richiesto (si valutano max 2 titoli)	p.2 per ciascun titolo
	Corso di Specializzazione conseguito presso Università in Italia o all'estero (si valutano max 2 titoli)	p.1,50 per ciascun titolo
	Master di I^ Livello/Corso di Perfezionamento conseguito presso Università in Italia o all'estero di durata annuale corrispondente a 1500 ore e 60 CFU con esame individuale finale (si valutano max 2 titoli)	p.0,5 per ciascun titolo
<p style="text-align: center;"><u>Titoli Professionali coerenti con la figura professionale per la quale si concorre</u></p> <p>Esperienze certificate, nell'ambito della gestione e realizzazione di progetti extra scuola, rivolte a preadolescenti, adolescenti e famiglie di cui ai p. 1b 2a previsti nel paragrafo FINALITA'</p> <p>Esperienze di collaborazione con le scuole negli ultimi cinque anni coerenti con la figura professionale per la quale si concorre</p>	Interventi di non meno di 20 ore (si valutano max 5 esperienze)	Punti 1 per ciascun intervento valutabile
	Interventi di non meno di 20 ore (si valutano max 5 esperienze)	Punti 1 per ciascun intervento valutabile

**PER LA FIGURA PROFESSIONE SUB B) MEDIATORE interculturale
Nazionalità romena**

Titoli culturali valutabili	Criteri	Punti
Diploma di Laurea (fino ad un max di punti 4)	110 e lode	4
	110	3
	da 109 a 99	2
	fino a 98	1
Altri titoli coerenti con la figura professionale per la quale si concorre	Dottorato di ricerca in discipline psicologiche	max p.2
	Master Universitario di II ^a Livello di durata annuale corrispondente a 1500 ore e 60 CFU con esame individuale finale, su materie inerenti il profilo professionale richiesto (si valutano max 2 titoli)	p.1,50 per ciascun titolo
	Corso di Specializzazione conseguito presso Università in Italia o all'estero (si valutano max 2 titoli)	p.1 per ciascun titolo
	Master di I ^a livello/Corso di Perfezionamento conseguito presso Università in Italia o all'estero di durata annuale corrispondente a 1500 ore e 60 CFU con esame individuale finale (si valutano max 2 titoli)	p.0,5 per ciascun titolo
	Corsi di formazione (max 3 corsi)	1
<u>Titoli Professionali coerenti con la figura professionale per la quale si concorre</u>		
Esperienze professionali certificate, nell'ambito della gestione e realizzazione di progetti di orientamento rivolti a preadolescenti ed adolescenti di cui al punto B) dei requisiti di ammissibilità	Interventi di non meno di 20 ore (si valutano max 5 esperienze)	Punti 1 per ciascun intervento valutabile
Esperienze lavorative certificate nel campo dell'orientamento scolastico e/o lavorativo (o di mediazione linguistica qualora il progetto lo preveda)	Interventi di non meno di 20 ore (si valutano max 5 esperienze)	Punti 0,75 per ciascun intervento valutabile
Esperienze di collaborazione con le scuole negli ultimi cinque anni coerenti con la figura professionale per la quale si concorre	Interventi di non meno di 20 ore (si valutano max 5 esperienze)	Punti 0,25 per ciascun intervento valutabile

Gli esperti che prenderanno parte alle attività saranno soggetti a controllo e valutazione del rendimento formativo mediante monitoraggio in itinere effettuato dalla Dirigenza e dal Comitato Tecnico.

L'esperto, nell'espletamento delle attività, è tenuto a:

- svolgere attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi, previsti dal progetto nell'assoluto rispetto del calendario e degli orari programmati, per l'intero periodo di durata del progetto, per un massimo di 60 ore per lo psicologo e 60 per il mediatore;
- rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/03 e ss.ii.mm. in materia di Privacy;
- produrre obbligatoriamente documentazione chiara e precisa dell'attività svolta, anche ai fini dei controlli successivi;
- vigilare sul comportamento degli alunni registrando le attività su un apposito registro;
- collaborare con gli altri esperti e docenti coinvolti nel progetto nelle forme e nei modi indicati dal Dirigente Scolastico o dal Tutor del corso.

L'esperto non potrà accettare più di due incarichi nell'ambito dell'Avviso pubblico n.3/2013 fino ad un massimo di 120 ore. L'eventuale non osservanza di tale obbligo comporterà la mancata remunerazione del terzo progetto. Gli incarichi, inoltre, dovranno essere svolti in Istituti attuatori differenti.

DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO

Il compenso orario massimo per le attività formative è stabilito in **€ 62,50 (sessantadue/50)**.

Il suddetto importo è onnicomprensivo di: tutte le spese (vitto, alloggio, viaggio) eventualmente affrontate; I.V.A.; ritenuta di acconto; I.R.A.P.; contributo previdenziale di cui all'art. 2, comma 26, L.8.8.95 n. 335, anche della quota a carico dell'Istituto; contributo assicurativo INAIL di cui all'art. 5 del D.lgs. 38/2000 e s.m.i., anche della quota a carico dell'Istituto; ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

Il predetto importo orario potrà essere modificato in base alle disposizioni impartite dall'Avviso pubblico dell'Ente o alla eventuale riparametrazione finanziaria dei progetti.

Il compenso sarà erogato, per le ore effettivamente svolte, previa consegna dei registri e dei documenti di valutazione e rilascio di fattura o dichiarazione di prestazione d'opera occasionale ed a seguito dell'accreditamento dei fondi da parte dell'Autorità che finanzia le iniziative.

Le attività oggetto del presente bando si svolgeranno in orario pomeridiano o in orario secondo il calendario predisposto dal Comitato Tecnico, che l'esperto deve accettare incondizionatamente.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – SCADENZA

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione **entro e non oltre le ore 12:00 del 5 febbraio 2014** secondo le seguenti modalità:

- a) **in busta chiusa e sigillata** , firmata sui lembi di chiusura e riportante la dicitura “Domanda di partecipazione alla selezione di Esperti – Progetti C – Avviso n.3/2013 - DIRITTI A SCUOLA” - FIGURA PROFESSIONALE _____ (indicare se Psicologo o Mediatore), a mezzo servizio postale - ovvero mediante consegna diretta - al Dirigente scolastico del III Circolo Didattico “San G. Bosco”, Via Amando Vescovo 2, 76011 Bisceglie (BT). **Non fa fede il timbro postale.**
- b) **Per Posta Elettronica Certificata (PEC)** personale del candidato, al seguente indirizzo dell’Istituzione Scolastica:

BAEE070004@pec.istruzione.it

All’istanza di partecipazione, esclusivamente e a pena di esclusione, redatta ai sensi del DPR 445/2000 e sul modello scaricabile dal sito web dell’Istituto:

<http://www.terzocircolobisceglie.gov.it>

devono essere allegati:

- a) **Curriculum vitae in formato europeo aggiornato;**
b) **Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale del candidato;**

Si precisa inoltre, che i soggetti non in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea, dovranno allegare alla domanda:

- copia del documento d’identità o passaporto;
- copia del permesso di soggiorno o della ricevuta di richiesta di rinnovo.

Nell’eventualità di sottoscrizione di contratto di prestazione d’opera i lavoratori dipendenti dovranno presentare l’autorizzazione del datore di lavoro.

Saranno esclusi i candidati che omettono la presentazione del curriculum vitae in formato europeo o che facciano riferimento a documenti già in possesso di questa Amministrazione.

La presentazione della domanda obbliga espressamente all’accettazione di quanto esplicitato nel presente bando.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al presente avviso i soggetti che al momento della presentazione della domanda sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
2. godimento dei diritti civili e politici;
3. non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziario;

4. diploma di laurea richiesto per la partecipazione alla procedura selettiva con indicazione di data e Università di conseguimento;
5. iscrizione al relativo albo professionale con data di decorrenza dell'iscrizione e sede dell'Albo.

Si precisa inoltre, che i soggetti non in possesso di cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, dovranno allegare alla domanda:

- copia del documento d'identità o passaporto;
- copia del permesso di soggiorno o della ricevuta di richiesta di rinnovo.

ESCLUSIONI

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- A. pervenute oltre i termini previsti;
- B. pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- C. sprovviste della firma in originale dell'esperto;
- D. sprovviste del curriculum vitae in formato europeo;
- E. sprovviste di modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000;

MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE E IMPUGNATIVA

Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'albo dell'Istituto entro il giorno **10 febbraio 2014**.

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR o Straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

Dalla data della graduatoria di cui al precedente capoverso, saranno attivate le procedure per la stipula della convenzione con gli aggiudicatari.

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del D.Lgs.163/2006, sarà consentito, secondo la disciplina della novellata legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, solo dopo la conclusione del procedimento.

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Ai sensi degli artt. 11 e seguenti del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 i dati raccolti saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento dei corsi. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente scolastico pro - tempore.

Il contraente potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 7-8-9-10 del D.L. 196/2003. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, nell'espletamento delle proprie funzioni, il contraente è responsabile del trattamento degli stessi ai sensi del D.L. 196/2003.

Informazioni relative al presente bando potranno essere richieste presso il III Circolo Didattico "San G. Bosco", **contattando i docenti referenti:**

ins. Annalisa Di Pinto,

ins. Angela Magarelli

ins. Marilena Carito.

MODALITA' CONTRATTUALE

Con l'esperto sarà stipulato un contratto di prestazione d'opera intellettuale. Il trattamento economico, previsto dal piano finanziario del progetto, sarà corrisposto a seguito dell'effettiva erogazione dei fondi da parte degli Organi competenti.

DIFFUSIONE

Il presente Bando viene affisso all'Albo dell'Istituto, pubblicizzato sui siti web della Regione Puglia

www.regione.puglia.it

<http://formazione.regione.puglia.it>

www.sistema.puglia.it;

www.fse.regione.puglia.it

e sul sito web della scuola

www.terzocircolobisceglie.gov.it.

Per l'attività istruttoria
La Direttrice S.G.A.
Sig.ra Maria Rosa Ravalli

Il dirigente scolastico
prof. Mauro Leonardo Visaggio